

NORME TRANSITORIE

(approvate dalla CCAG nella riunione del 3 giugno 2026)

Le nuove linee guida, redatte in applicazione all'atto 15 / 2024, sottendono scelte condivise complesse e articolate sul piano organizzativo e funzionale del "Sistema Scuole di AG" e sul piano didattico dei corsi di formazione dei qualificati e titolati di AG. La transizione dagli attuali ai nuovi piani didattici comporta tempi lunghi, revisione di moduli didattici, riorganizzazione dei corsi, implementazione di nuove U.d.A. per l'acquisizione di competenze inerenti ai nuovi profili operativi.

Di fatto, sino a quando i nuovi piani formativi non saranno giunti a regime, coesisteranno Accompagnatori con livelli diversi di formazione, che è necessario allineare alle innovate esigenze.

Le precedenti esperienze, maturate in anni di gestione dei corsi, hanno reso necessario valutare, in questa sede, se mantenere specifici ambiti formativi (corsi di abilitazione, U.d.A. a contenuto tecnico/pratico e teorico) ovvero reingegnerizzare profondamente i corsi per qualifica e titolo.

L'articolato dell'atto 15/2024 e il mandato assembleare per il superamento dell'atto 2/2018 costruiscono punti indiscutibili dai quali partire per la rimodulazione dei piani formativi.

Per quanto precede:

CORSI DI ABILITAZIONE

Vengono mantenuti in quanto corsi con verifica finale che abilitano all'esercizio di attività ad elevato contenuto tecnico. Dette tematiche, nel tempo, verranno trattate all'interno dei corsi per l'acquisizione del titolo di I livello, che in tal modo diventa abilitante all'esercizio delle attività stesse. I corsi organizzati a parte non avranno quindi più motivo di esistere.

Gli Accompagnatori di I e II livello potranno accedere a corsi di abilitazione, volti a ottenere una preparazione specialistica che permetta di ampliare i loro ambiti di operatività anche in esecuzione al mandato di cui all'atto 15/2024.

Tali corsi e rispettivi aggiornamenti saranno svolti in accordo con l'OTCO di riferimento sia per la formazione che per la valutazione finale e rilascio dell'abilitazione, in collaborazione tra le Scuole di AG e quelle delle altre specialità del CAI, a seconda dell'ambito formativo prescelto.

A titolo di esempio, si riportano gli ambiti nei quali sono già state avviate attività formative abilitanti con piani didattici concordati, definiti e già operativi.

- a. Arrampicata (AGAR)
- b. Cicloescursionismo
- c. Invernale (INV-SVI)

La preparazione specialistica non esenta gli Accompagnatori dallo svolgimento dell'attività ordinaria di AG.

La mancata frequentazione dei corsi di abilitazione non comporta per l'Accompagnatore la retrocessione al titolo/qualifica immediatamente inferiore ma ne limiterà l'attività a quanto previsto dall'atto 15/2024.

CORSI ANAG

Data la differenza evidente, per quanto riguarda i contenuti tecnici, tra le competenze richieste dalle presenti linee guida e quelle passate, occorre prevedere un periodo di

transizione nel quale integrare le competenze degli AAG candidati e adeguare il corso ANAG:

- a. Candidati che hanno acquisito il titolo secondo piani formativi redatti ai sensi delle presenti linee guida o che abbiano acquisito le abilitazioni corrispondenti alle competenze richieste ovvero che siano in possesso di titolo adeguato alle competenze tecniche in ambiente estivo ed invernale da dimostrare con curriculum e in sede di ammissione: nel corso ANAG non saranno previsti moduli in ambiente estivo/invernale.
- b. Candidati che non rispondono ai requisiti di cui al punto a.: nel corso ANAG sarà necessario inserire moduli di formazione/verifica in ambiente estivo e invernale.

Considerati gli obiettivi indicati nell'atto 15/2024 , la CCAG da mandato alla SCAG di organizzare corsi di abilitazione all'alpinismo "F" con verifica finale da destinare al corpo Accompagnatori al fine di acquisire le necessarie competenze utili all'esercizio delle attività avanzate.

La mancata frequentazione a tali corsi non comporta per l'Accompagnatore la retrocessione al titolo/qualifica immediatamente inferiore ma ne limiterà l'attività a quanto previsto dall'atto 15/2024.